ATTIVITA DI TRASPORTO E REGOLE DI CONMPORTAMENTO

Modulo 1 Lezione I

Croce Rossa Italiana Emilia Romagna



OBIETTIVI:

- Il soccorritore e la legge
- L'incaricato di pubblico servizio
- Il ruolo del Volontario nel soccorso sanitario
- Le cause di non punibilità
- Il principio del consenso alle cure
- Il Trattamento Sanitario Obbligatorio (T.S.O.)



Il volontario

- Colui che agisce spontaneamente e gratuitamente nella struttura (C.R.I.) e si assume la responsabilità del suo operato.
- Giuridicamente è equiparato a qualsiasi lavoratore con la peculiarità della gratuità della sua opera.
- Deve operare nel rispetto dei principi e delle regole dell'associazione o ente a cui appartiene
 - → Regolamento Unico Componenti Volontaristiche
 - → Protocolli di intervento
 - → Norme locali



Il soccorritore e la legge

LEGGE N° 266/1991 "legge sul volontariato"

- Ha il grande merito di aver sancito l'importanza sociale del volontariato e di averlo favorito garantendone l'autonomia.
- Ha il limite di non aver inserito alcun tipo di riferimento per definire la veste ed il ruolo giuridico del volontario

Qual è il ruolo giuridico del Volontario?



Il soccorritore e la legge

Pubblico Ufficiale

ART. 357 Codice Penale:

Sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa.



Il Volontario può chiedere un documento, ma se gli viene rifiutato, non può costringere l'interlocutore a darglielo.

L'Agente di Polizia ...





INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO

DOVERI

→ Obbligo di denuncia





Il Volontario che interviene e viene a conoscenza o ritiene che ci sia stato un reato, ha l'obbligo di denunciarlo alla Pubblica Autorità





INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO

DOVERI

- → Obbligo di denuncia
- → Obbligo del segreto professionale



Il Volontario che interviene NON deve divulgare tutti quei fatti e quelle situazioni dei quali può essere fatto partecipe





INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO

DOVERI

- → Obbligo di denuncia
- → Obbligo del segreto professionale
- → Obbligo d'intervento



Il Volontario in servizio, deve eseguire un soccorso ATTIVO, specifico ed appropriato alle condizioni della persona soccorsa







INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO

DOVERI

- → Obbligo di denuncia
- → Obbligo del segreto professionale
- → Obbligo d'intervento
- → Obbligo di discrezionalità (Privacy)





Il Volontario che interviene in situazioni particolari, deve mantenere la massima

- → Discrezione
- → Correttezza
- → Educazione





INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO

DOVERI

- → Obbligo di denuncia
- → Obbligo del segreto professionale
- → Obbligo d'intervento
- → Obbligo di discrezionalità (Privacy)



DIRITTI

→ Aggravante in caso di reato contro l'incaricato di P.S.

Chi ostacola, offende, impedisce al Volontario in servizio la propria azione, ha un aumento della condanna





RUOLO DEL VOLONTARIO

→ Soccorso specifico ed appropriato alle condizioni della persona

Secondo la prassi comune, il soccorritore PUO':

- Riconoscere e valutare i parametri vitali e le principali alterazioni;
- Eseguire le manovre rianimatorie di base (massaggio cardiaco esterno e ventilazione artificiale);
- Somministrare ossigeno secondo i protocolli;
- Immobilizza colonna vertebrale, bacino ed arti;
- Praticare un emostasi;
- Proteggere e medicare temporaneamente le ferite;
- Assistere ad un parto di emergenza;
- Trasportare un paziente in qualsiasi posizione egli sia, posizionandolo a seconda della patologia presunta;
- Sottrarre un ferito o un malato da imminenti situazioni di pericolo.



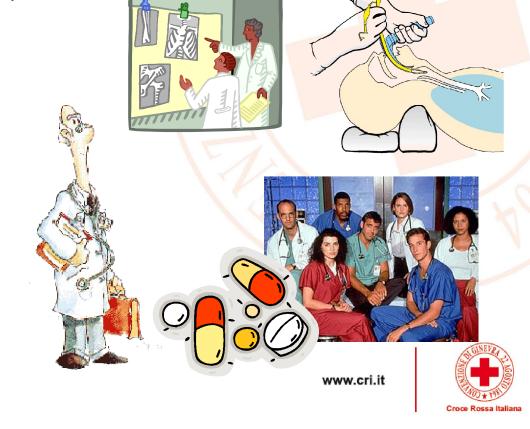
RUOLO DEL VOLONTARIO

- → Soccorso specifico ed appropriato alle condizioni della persona
- → Corretta gestione del proprio Ruolo: limite della "non invasione" delle competenze professionali riservate a

medici ed infermieri (art. 348 CP)

Il soccorritore NON può:

- Formulare Diagnosi
- Somministrare farmaci
- Effettuare manovre invasive
 - → Intubare un paziente
 - → Effettuare tracheotomie
 - → Effettuare drenaggi toracici
 - → Prendere una vena



RESPONSABILITA' DEL VOLONTARIO:







Se è accertata l'esistenza di un nesso di causalità fra errato od insufficiente soccorso ed aggravamento delle condizioni e/o decesso del paziente

Il Volontario può essere chiamato a rispondere di





RESPONSABILITA' DEL VOLONTARIO

Il termine "colposo" sta ad indicare che l'evento non è stato voluto, ma è derivato da

- → Negligenza: Non ha adottato, in un determinato caso, tutte le dovute cautele;
- → Imperizia: Non ha applicato tutte le conoscenze e le capacità che si presume essere bagaglio culturale dei Soccorritori:
- → imprudenza: Ha agito con leggerezza, con mancanza di attenzione.

Ovvero per inosservanza di

- → Leggi: protocolli 118;
- → Regolamenti: Regolamento Nazionale
- → Ordini o discipline: quelle locali





I RISCHI PERSONALI DEL VOLOMTARIO CRI

Infortuni

È

Rischioso?

Danni



Ne vale

Responsabilità

Pena?

Quanto sono frequenti i problemi del servizio? Che strumenti ci sono a garanzia del Volontario?





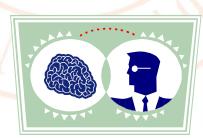
CONSENSO ALLE CURE

Art. 32 DELLA COSTITUZIONE:

".. la salute come diritto fondamentale dell'individuo .."

- Consenso della persona (o esercenti potestà)
- Concetto di intendere e volere
- Firma del rifiuto
- Consenso presunto:
 - Stato di incoscienza
 - Incapace di intendere e volere
- Divieto assoluto di diagnosi











CAUSE DI NON PUNIBILITA'

Stato di necessità

→ Quando il paziente non è in grado di comprendere ciò che gli sta accadendo e non può dare il consenso, o il diniego, al nostro intervento

Adempimento di un dovere

→ Imposto da una norma giuridica (es. T.S.O.)



TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO – T.S.O.

PRESUPPOSTI:

- Esistenza, in un paziente, di alterazioni psichiche tali da richiedere un intervento terapeutico urgente, perché minacciano l'incolumità personale e dei terzi
- La mancanza del consenso del paziente al trattamento
- La mancanza di condizioni e circostanze che consentano di adottare una terapia extraospedaliera

COME AGIRE:

- Serve la presenza di due medici
- Serve la autorizzazione del Sindaco
- Serve la presenza delle forze dell'ordine







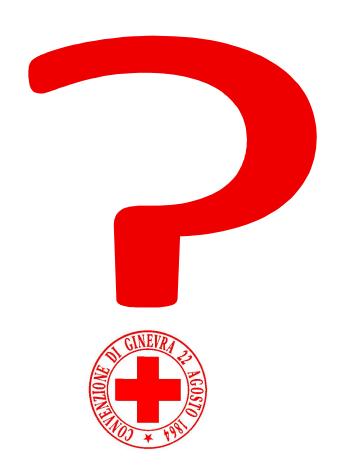




- Oltre alla legislazione dello Stato, il Volontario risponde anche ai Regolamenti C.R.I.
- Il Regolamento Nazionale delle Componenti Volontaristiche C.R.I., accettato dal volontario al momento dell'iscrizione alla componente, identifica le situazioni di violazione delle norme etiche e comportamentali dell'Associazione, e definisce specifiche sanzioni disciplinari.



DOMANDE?









SERVIZI - RUOLI E SICUREZZA

OBIETTIVI:

- → Conoscere le caratteristiche dei servizi svolti dalla C.R.I.
- → Conoscere l'organizzazione dei servizi
- → Conoscere i ruoli delle varie figure impegnate nei servizi
- → Conoscere gli strumenti di comunicazione



SERVIZI DI CROCE ROSSA



SERVIZI DI EMERGENZA SANITARIA



Caratterizzati
dall'imprevedibiltà ed
organizzati a livello locale
secondo le varie
convenzioni

LA NOSTRA REALTA'

- → Emergenza H 24
- → 1Mezzo convenzionato
- → 1Mezzo a disposizione
 - → PR 235
 - → PR 233



SERVIZI DI CROCE ROSSA



SERVIZI DI EMERGENZA SANITARIA



SERVIZI DI TRASPORTO INFERMI

Caratterizzati dalla programmabilità ed organizzati a livello locale secondo vari sistemi e procedure





SERVIZI DI CROCE ROSSA



SERVIZI DI EMERGENZA SANITARIA

Rappresentano il SOCCORSO SANITARIO EXTRAOSPEDALIERO, regolato per Legge con il D.P.R. 27 marzo 1992, nel quale:



Vengono istituite le CENTRALI OPERATIVE, ed il numero unico di Emergenza Sanitaria 118



Si definiscono i compiti del SSN, nella organizzazione dei soccorsi



Si coordinano le risorse presenti sul territorio, a livello Provinciale, Regionale, Nazionale



Si definiscono le funzioni delle varie figure

(infermieri di centrale, medici, ecc.)



EVENTO

È qualsiasi situazione imprevedibile che si verifica in modo improvviso

- → EMERGENZA: è mette in pericolo la vita di una o più persone
- → URGENZA: situazione meno grave dell'emergenza nella quale NON si ha un immediato pericolo di vita



EVENTO

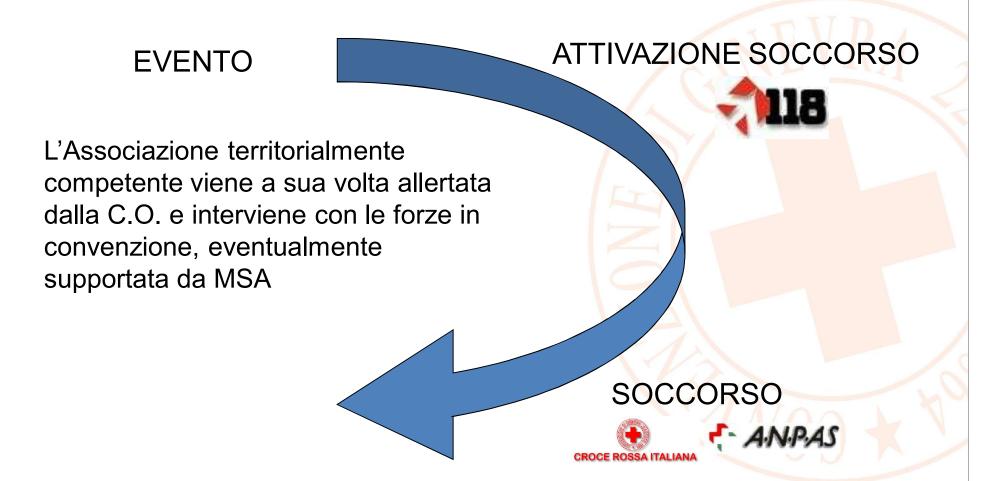
ATTIVAZIONE SOCCORSO

118

La "Chiamata di Soccorso "viene inoltrata alla C.O. 118 che attiva il sistema di soccorso extraospedaliero:

- → Valuta la gravità della situazione
- → Invia l'ambulanza dell'Associazione territorialmente competente
- → Gestisce le risorse







EVENTO

ATTIVAZIONE SOCCORSO

118

Il Pronto Soccorso riceve il paziente e se ne prende carico a tutti gli effetti.

STRUTTURA OSPEDALIERA



SOCCORSO











ATTIVAZIONE SOCCORSO

ARTELLINO N°		del			ORA C	CHIAMATA	
A MEZZO:							
☐ PARMA SOCCORS		ABINIERI D			POL	STRADA DI	
DOTTOR		PRIVAT	O SIG			. IEL	
LOCALITA'				VIA NUMERO CIT	/ICO		
				-	2		
RIFERIMENTI							
HA VISTO L'ACCA	DUTO SI N	O VE	E L'INFO	ORTUNATO	SI	NO	
			TRAU	MATICO			
			1				
N. PAZ.	MEZZI COI			cosc	IENTE	SI N	Non so
1 2	1 1 1	1 1 2 2				SI N	Non so
3	3 3 3	3 3		RESP		SI	=-
					STRATI		=
	Bus Carnion Auto 2	ruote Pedoni			TA DA OLTI		ARMA
Sc	nbientale			PROJETTATO EST. SI AUTO			
					BALZATO	-	PEDONE
				PZ. 5	BALZATO		BICIMOTO
		N	ON TR	AUMATIO	00		
DA QUANTO TEMPO PRESENTA IL PROBLEMA				COSCIENTE SI NO NO			
E' STATO VISTO DAL MEDICO ? HA LA RICHIESTA DI RICOVERO ? DA QUANTO TEMPO		SI NO		RESPIRA		SI N	Non so
					UTO PROBL		
				CARDIACI	RESPIRATO	RI? SI N	0
				DOLORE		SI	TORACE
DA QUANTO	IEMPO						ADDOME
ETA' DEL PAZ	IENTE					L	ALTRO
			DI SIN	TESI della	CHIAMATA		
LUOGO PAT. PREVALENTE						CRITICITA'	
	C						
MEZZO	4 3 0 4 1			- v		TRE ATTIVAZIO	
INVIATO	4 3 0 4 2			□ E	LIAMBULANZA		
ORA INVI	0	ORA ARRI	vo	OR.	A P.ZA POST	0 0	RA ARRIVO P.
		SINT	ESI DE	LL'INTER\	/ENTO		
SESSO	ETA'	01141	NATIONAL SACRESSION	ALUT. SANI	CHARLES SAN		SERVIZIO
FM			0		3 4	ron reper. riffu	ta scherzo frait.
OSPEDALE				NOME F	Z.		
01							

Il personale della C.O. a seguito della "Intervista " a chi ha chiamato il 118:

- → Reperisce informazioni sul luogo
- → Valuta la Tipologia dell'evento

 Traumatica Non traumatica
- → Valuta l'entità dell'evento1 o più feriti pazienti
- → Valuta le condizioni del/dei pazienti
- → Fornisce le prime indicazioni su come trattare il paziente all'interlocutore





ATTIVAZIONE SOCCORSO

Alla fine dell'intervista, la C.O. ha in mano i seguenti dati:

Luogo dell'evento -- Numero feriti -- Patologia prevalente

Gravità della situazione

Che trasferirà alle Associazioni di competenza territoriale





La sede C.R.I. riceve dalla C.O. la richiesta di intervento, con l'indicazione:

→ Del luogo

Località, Via e n. civico, Nome sul campanello

S → Strada

P → Posto pubblico

Y → Impianti sportivi

K → Casa

L → Lavoro

Q → Scuole

Z → Altri luoghi



La sede C.R.I. riceve dalla C.O. la richiesta di intervento, con l'indicazione:

- → Del luogo
- → Della tipologia dell'evento

Traumatico, Non traumatico,







La sede C.R.I. riceve dalla C.O. la richiesta di intervento, con l'indicazione:

- → Del luogo
- → Della tipologia dell'evento
- → Dell'entità dell'evento





Numero feriti, Mezzi coinvolti, VVF, 112, 113



La sede C.R.I. riceve dalla C.O. la richiesta di intervento, con l'indicazione:

- → Del luogo
- → Della tipologia dell'evento
- → Dell'entità dell'evento
- → Delle condizioni del/dei pazienti



COSCIENTE NON COSCIENTE RESPIRA MALE



La sede C.R.I. riceve dalla C.O. la richiesta di intervento, con l'indicazione:

- → Del luogo
- → Della tipologia dell'evento
- → Dell'entità dell'evento
- → Delle condizioni del/dei pazienti
- → Della patologia prevalente del paziente

La patologia principale che caratterizza l'intervento

- 1 → Traumatica
- 2 → Cardiocircolatoria
- 3 → Respiratoria
- 4 → Neurologica
- 5 → Psichiatrica
- 6 → Neoplastica
- 7 → Tossicologica
- 8 → Metabolica
- 9 → Gastroenterologica
- 10 Urologica
- 11 Oculistica
- 12 Ootorinolaringoiatrica
- 13 Dermatologica
- 14 Ostetrico-Ginecologica
- 15 Infettiva
- 19 Altra Patologia
- 20 Patoligia non Identificata



La sede C.R.I. riceve dalla C.O. la richiesta di intervento, con l'indicazione:

- → Del luogo
- → Della tipologia dell'evento
- → Dell'entità dell'evento
- → Delle condizioni del/dei pazienti
- → Della patologia prevalente del paziente
- → Del Codice gravità di intervento

VERDE nessun pericolo di vita attuale

GIALLO la persona deve essere trattata nel più breve tempo

ROSSO imminente pericolo di vita

Es. **S – C 3 - Giallo**



La sede C.R.I. invia il mezzo di soccorso e comunica alla C.O.

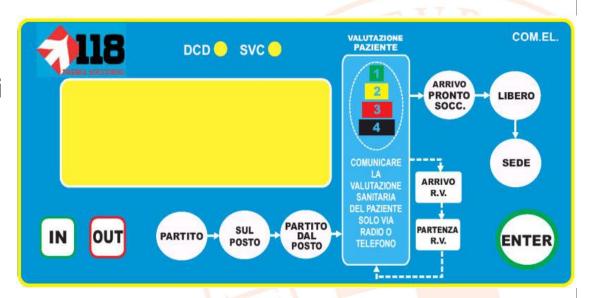
→ La partenza dell'ambulanza

Con il Frontalino

- → Partito
- → Enter

Con la radio

"Parma..... dalla Parma 235 Operativi in Rosso per Via "







La sede C.R.I. invia il mezzo di soccorso e comunica alla C.O.

- → La partenza dell'ambulanza
- → L'arrivo sul posto

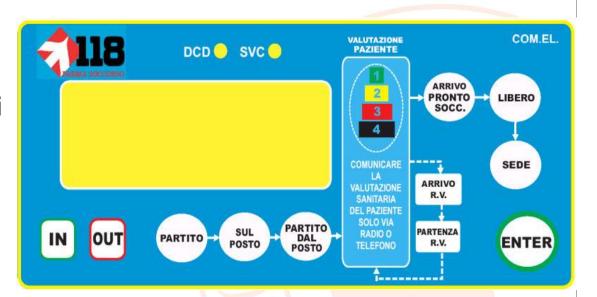
Con il Frontalino

- → Sul Posto
- → Enter

Con la radio

" Parma dalla Parma 235

Sul posto "





La sede C.R.I. invia il mezzo di soccorso e comunica alla C.O.

- → La partenza dell'ambulanza
- → L'arrivo sul posto
- → L'esito di una prima rapida valutazione con la Radio o il Cellulare

"Parma dalla Parma 235 ti confermo persona NON cosciente, ma respira. Trattiamo e ti do ulteriori "



La sede C.R.I. invia il mezzo di soccorso e comunica alla C.O.

- → La partenza dell'ambulanza
- → L'arrivo sul posto
- → L'esito di una prima rapida valutazione con portatile o cellulare

Dopo aver trattato e caricato il paziente

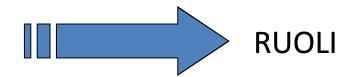
- → La partenza dal posto
- → La gravità del paziente codice con portatile e P.S. di destinazione

Cod. 1 nessun pericolo di vita attuale, da ospedalizzare con calma

Cod 2 la persona deve essere ospedalizzata nel più breve tempo. Possibile evoluzione negativa

Cod 3 la persona deve essere immediatamente ospedalizzata

"Parma dalla Parma 235 caricato un codice 3 traumatico, medico non a bordo, per il PS di Parma"



118 - CENTRALE OPERATIVA

Riceve la chiamata di emergenza
Attiva e coordina i mezzi di soccorso
Supporta i mezzi di soccorso con MSA
Supporta i Volontari in servizio di emergenza
Attiva altre risorse (VVF, 112, 113)
Coordina le risorse (Ambulanze, MSA, PS)









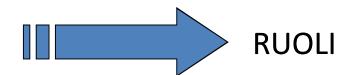


La sede C.R.I. invia il mezzo di soccorso e comunica alla C.O.

- → La partenza dell'ambulanza
- → L'arrivo sul posto
- → L'esito di una prima rapida valutazione con portatile o cellulare

Eventualmente si richiede un MSA e si comunica TUTTO ciò che serve per fare un buon soccorso





CRI – AMBULANZA DI EMERGENZA

Di fatto, con propri mezzi e personale, esegue il servizio di emergenza – urgenza.

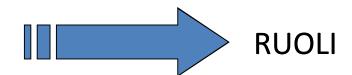
Il ruolo di operatore è suggellato da apposite convenzioni con gli enti preposti.

Le convenzioni possono anche prevedere la presenza di personale infermieristico e medico sulle ambulanze

È parte integrante del servizio di emergenza sanitaria







CRI – AUTOMEDICA

La gestione dei MSA è anche affidata, in alcune realtà, ai Volontari del Soccorso.

Viene messo a disposizione un mezzo, l'autista, un medico ed un Volontario.



A volte il medico gestisce anche il servizio di Guardia Medica territorialmente competente Il supporto del MSA prescinde territorialmente dalla competenza delle ambulanze intervenendo, come estensione del sistema 118, a seconda delle necessità



STRUTTURA OSPEDALIERA

Il servizio termina con la consegna del paziente al P.S. e si comunica alla C.O.

→ L'arrivo al P.S. con il frontalino o con la radio.

Successivamente, scaricato il paziente, si comunica, in forma riservata

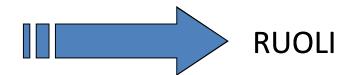
- → Nominativo Paziente
- → Età paziente

E si prende dalla C.O. nota del N. servizio (cartellino) e si compila la bolla di viaggio

"Parma dalla Parma 235 al Pronto Soccorso "

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI PARMA GRUPPO VOLONTARI DEL SOCCORSO DI BERCETO		DATA: Progressivo Servizio: Mezzo:
via:	età:località:	□ EMERGENZA 118 □ ORDINARIO a carico di □ Azienda USL di □ Azienda Osp. di □ Trasportato □ Altro: □ CARTELLINO n°:
km finali: km iniziali: km percorsi: rimborsabili non rimborsabili	marca ambulanza:targa CRI: potenza CV: tipo alimentazione: Benzina Gasolio	Codici del servizio: (invio) (rientro) (luogo) (patologiatipo)
uscita ore: libero ore: sosta ore:	autista:socc #1:socc #2:	Firma dell'Utente per RIFIUTO di RICOVERO per persona responsabile in possesso delle piene facoltà, e/o che esercita la patria potestà e/o legale turore





115 - SUPPORTO

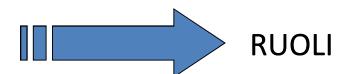


Data la loro peculiarità, i Vigili del Fuoco intervengono spesso con le ambulanza di emergenza.

Sono attivati direttamente dalla C.O, oppure, valutata la SICUREZZA della scena, dai Volontari sul posto.

Il personale VVF è preparato per il Primo Soccorso ed è quindi di valido aiuto nelle operazioni di salvataggio.





ALTRI ENTI – SUPPORTO







Polizia, Carabinieri intervengono per garantire la sicurezza personale dei Volontari o dei pazienti. Anch'essi sono attivati direttamente dalla C.O. o dai Volontari sul posto.

Protezione Civile, AMPAS, Servizi Sociali, ecc lavorano in sinergia con la C.R.I. per lo svolgimento rapido, efficace ed efficiente delle varie situazioni di emergenza – urgenza che si presentano

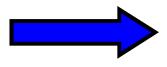


SERVIZI DI CROCE ROSSA



SERVIZI DI TRASPORTO INFERMI

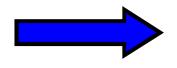
Rappresentano i servizi cosiddetti ORDINARI, svolti dalla C.R.I. per pazienti che non possono essere trasportati con mezzi ordinari



Dimissioni Ospedale – Abitazione / Centri di recupero / Casa protetta



Trasferimenti Ospedale – Ospedale



Trasporti per pazienti dializzati, per cure oncologiche, per patologie respiratorie, ecc



Trasferimenti ai reparti ospedalieri



SERVIZIO DI TRASPORTO INFERMI

NON hanno, normalmente, carattere di urgenza – emergenza e sono il più delle volte programmati con discreto anticipo di tempo.

Normalmente nelle città sono coordinati dalla C.O, mentre nelle Unità Periferiche sono organizzati direttamente dalle sedi di Croce Rossa.

NON sono, tranne alcuni casi, particolarmente complicati da svolgere, ma sono tutti eseguiti per persone già trattate dalle strutture ospedaliere o con patologie note.

Possono essere ripetitivi (dializzati, oncologici, respiratori), oppure saltuari, con l'utilizzo di mezzi ordinari o ambulanze.



Prenotazione e Organizzazione

Sarà cura dell'Ispettore, o suo Delegato, trovare equipaggio ed assegnare il mezzo, senza privare la sede delle forze



SERVIZI DI CROCE ROSSA



SERVIZI DI EMERGENZA

Sono i servizi svolti dalla C.R.I. per trasportare materiale biologico, anziché pazienti, con carattere di urgenza



Trasporto organi



Trasporto sangue, plasma, emoderivati



Trasporto campioni istologici



SERVIZI DI EMERGENZA



Trasporto organi

HANNO carattere di urgenza per la particolarità del materiale trasportato, che ha tempi ben precisi per il reimpianto, per evitare l'ischemia

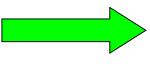
Cuore	4-6 ore	
Polmone	4-6 ore	
Fegato	12-18 ore	
Rene	48-72 ore (>24 ore)	
Pancreas	12-24 ore	

Si utilizzano mezzi idoneamente attrezzati ed equipaggio appositamente formato, sia per la guida che per protocolli da seguire

Sui mezzi, a secondo del caso, possono salire anche equipes di trapianto



TITOLO



Trasporto sangue, plasma, emoderivati



Trasporto campioni istologici

HANNO anch'essi carattere di urgenza per la particolarità del materiale trasportato, che ha tempi di consegna breve per l'utilizzo che se ne deve fare:

- → Trasfusioni urgenti
- → Diagnosi precoci

Si utilizzano mezzi idoneamente attrezzati ed equipaggio appositamente formato, sia per la guida veloce che per protocolli da seguire





Durante i servizi assume importanza la comunicazione

118 – AMBULANZA – C.O.

CRI – AMBULANZA - SEDE

Con la notevole diffusione dei telefoni cellulari, non dobbiamo dimenticarci le radio CHE FUNZIONANO SEMPRE!











118 – AMBULANZA – C.O.

Le comunicazioni con la C.O. vengono fatte con apparati radio dedicati e telefoni cellulari, che vengono forniti per convenzione alle sedi C.R.I.

RADIO: per radio si comunicano gli step del servizio e le indicazioni generali

TELEFONO: per telefono, invece, si effettuano le comunicazioni più delicate, per rispettare la Privacy e per non diffondere dati delicati relativi all'intervento







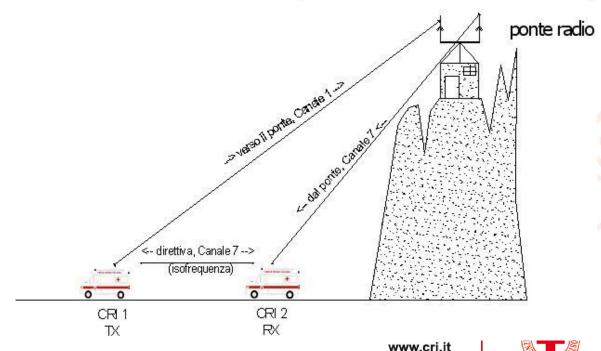
CRI – AMBULANZA - SEDE

Le comunicazioni con la sede vengono fatte con gli apparati radio della C.R.I, presenti su tutti i mezzi, che ha frequenze differenti dai precedenti apparati

Le radio hanno canali diversi per provincia e sono doppi:

- → Diretta
- → Ponte radio

(Dati della Provincia di Parma)







CRI – AMBULANZA - SEDE

Le sigle radio dei mezzi sono riportati sugli stessi

PR 43 10 41

Indicativo C.O: PR C 041



www.cri.it



Norme per l'utilizzo degli apparati radio



Vanno usati SOLO per motivi di servizio



NON trasmettere quando il canale è occupato



Fra una comunicazione e l'altra attendere sempre alcuni secondi di tempo



Dare la precedenza alle comunicazioni relative ad una emergenza



→ SERVIZI ORDINARI

→ ESERCITAZIONI

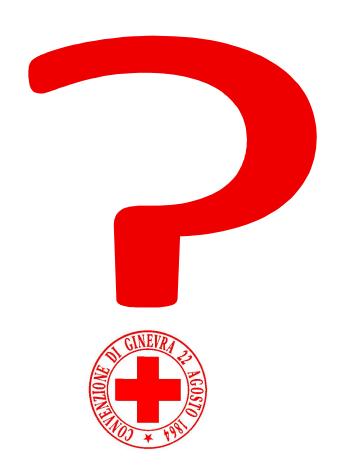


La chiamata deve essere fatta nel seguente modo: prima la sigla del chiamato e poi quella del chiamante

" Parma 230 dalla Parma 235...



DOMANDE?









Modulo 1 Lezione I

Croce Rossa Italiana Emilia Romagna





Quanti pazienti posso caricare sull'ambulanza?



REGOLA DEL TRE

La somma dei codici caricati, non deve essere superiore a TRE (3)

$$\rightarrow$$
 3 cod. 1 = 3

$$\rightarrow$$
 1 cod. 2 + 1 cod. 1 = 3

$$\rightarrow$$
 1 cod. 3

La sicurezza del soccorso, comincia con la guida...

Non sempre gli altri automobilisti sentono le sirene ...





La sicurezza del soccorso, comincia con la guida...



... e non è la prima volta che succede qualcosa anche a NOI ...



Valutazione ambientale...











Valutazione luogo di lavoro...











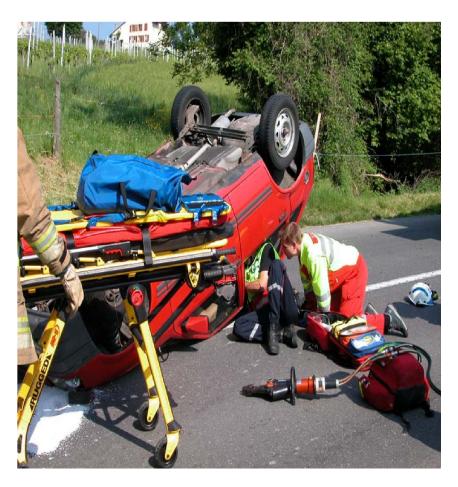
Valutazione luogo di lavoro...

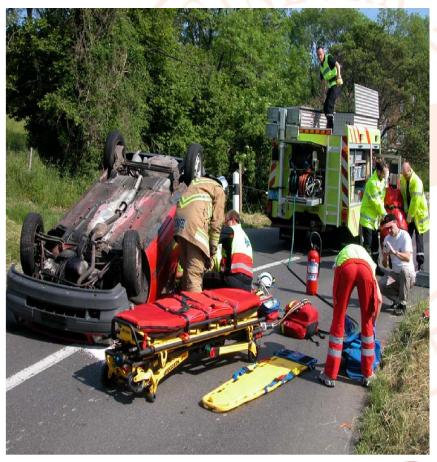






Valutazione posizione di caricamento...







Valutazione posizione di caricamento...

Ma guarda che confusion е

Forse potevo metterla meglio la barella ,



www.cri.if

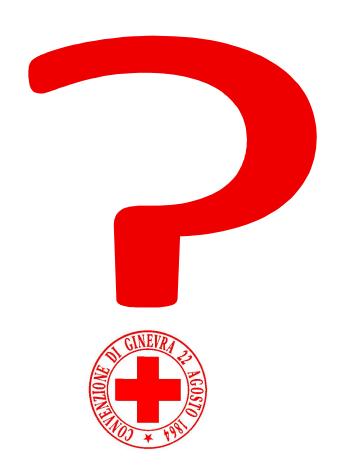
Sicurezza nell'ABCDE...







DOMANDE?









Grazie per l'attenzione.

Croce Rossa Italiana





